



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664

Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento

www.comune.favara.ag.it

N. 3

del 15.01.2021

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI "REDDITO DI CITTADINANZA" E MODALITA' ATTUATIVE DEI PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA (PUC)
---------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno quindici, del mese di GENNAIO, alle ore 13.15 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Alba Anna	Sindaco	X	
2) Bennica Giuseppe	Vice Sindaco	X	
3) Caramazza Leonardo	Assessore	X	
4) Maggiore Maria Laura	Assessore		X
5) Giudice Maria	Assessore	X	
6) Mignemi Miriam	Assessore		X
7) Varisano Adriano	Assessore	X	
	N. presenti/Assenti	5	2

Presiede la seduta il Sig. ANNA ALBA, nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. SARONA MARIA NICASTRO, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI REDDITO DI CITTADINANZA" E MODALITA' ATTUATIVE DEI PROGETTI DI UTILITA' COLLETTIVA (PUC)

- Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;
- Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

P R O P O S T A D I D E L I B E R A Z I O N E

Il sottoscritto Varisano Adriano in qualità di Assessore alla Solidarietà Sociale e Pubblica Istruzione,

Premesso che :

-Il decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, recante “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e, in particolare l'articolo 4, che, tra l'altro:

- al comma 1, condiziona l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale;

- al comma 2, definisce le modalità di tale adesione individuando i beneficiari tenuti agli obblighi, coloro che devono essere convocati sia dai Centri per l'impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro che dai servizi dei Comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale;

- al comma 15, stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibili con le altre attività, e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti. Stabilisce, altresì, che i Comuni comunicano le informazioni sui progetti ad una apposita sezione della Piattaforma per il coordinamento dei Comuni;

- il medesimo articolo 4, comma 15, che rinvia ad un decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, da adottarsi – previa intesa in sede di Conferenza unificata – entro sei mesi dalla data di conversione del citato decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, la definizione delle forme e delle caratteristiche, nonché delle modalità di attuazione dei progetti utili alla collettività (PUC)

- Preso atto del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 149 del 22.10.2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 8 gennaio 2020 n.5 che definisce forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC):

- richiamati in particolare :

- la lettera b) dell'art. 1 del succitato Decreto il quale definisce i PUC Progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019;

- il punto 1 dell'articolo 4, del decreto-legge n. 4 del 2019, recita che il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire, nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale, la propria disponibilità per la partecipazione a progetti, utili alla collettività, da svolgere presso il medesimo comune di residenza. La mancata adesione ai PUC da parte di uno dei componenti il nucleo familiare comporta la decadenza dal Rdc. La partecipazione è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al Rdc, inclusi i soggetti esonerati ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del decreto-legge n. 4 del 2019.

- la nota 1938 del 10 marzo 2020, ha definito le modalità organizzative per la messa a disposizione anche per i centri dell'impiego l'opportunità di partecipare a progetti la cui titolarità è dei Comuni;
- la nota prot. n. 1344 del 14.01.2021 con la quale i responsabili Case Manager hanno comunicato che i beneficiari del reddito di cittadinanza da assegnare ai progetti di pubblica utilità proposti dal sistema afferenti alla lista sono 21;
- considerato che l'Amministrazione Comunale intende attuare n. 4 progetti con la partecipazione di n. 30 beneficiari del reddito di cittadinanza di cui 21 a disposizione degli operatori sociali accreditati e n. 9 degli operatori del Centro Per l'impiego (CPI) di Agrigento, al fine di rendere possibile l'abbinamento del beneficiario col progetto più consono alle sue abilità/competenze;

Preso atto che:

il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;

il progetto prevede l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;

i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;

le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;

ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza, vincolato agli obblighi, è tenuto ad un impegno di almeno 8 ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;

nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;

ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 gennaio 2020, di approvazione della determina n°3 del 3 gennaio 2020 dell'INAIL, il costo del premio assicurativo contro gli infortuni e le malattie professionali è sostenuto direttamente dal Ministero;

del D.M. 22 ottobre 2019, al punto VIII dell'Allegato 1, il quale stabilisce che gli oneri a carico del Fondo povertà e del PON Inclusionione sono le seguenti: - visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D. Lgs. 81/2008 - rimborsabili su QSFP solo quelle obbligatoriamente previste dalla normativa (a titolo esemplificativo: movimentazione manuale dei carichi - art. 168; utilizzo videoterminali - art. 176; rumore - art. 196; vibrazioni - art. 204) - formazione di base sulla sicurezza - obbligatoria solo in alcuni casi, rimborsabili; - formazione, di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti; - la fornitura di eventuali dotazioni anti-infortunistiche e presidi - assegnati in base alla normativa sulla sicurezza; - la fornitura di materiale e strumenti per l'attuazione dei progetti; - rimborso delle spese pasto e di trasporto su mezzi pubblici; - l'attività di tutoraggio; - l'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito dei singoli progetti;

Ritenuto prioritario per questo Ente attivarsi per la predisposizione ed attuazione di Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un'importante opportunità per la collettività locale;

Atteso che i Progetti Utili alla Collettività dovranno riguardare i seguenti ambiti, seguendo lo *schema* di cui all'allegato *a*) al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso:

- sociale;
- culturale;
- artistico;
- ambientale;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa evidenziate:

- di dare mandato al Responsabile dei Servizi Area P.O.3 dell'Ente per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettiva (PUC) le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto:

- di attuare n. 4 progetti, con la partecipazione di n. 30 beneficiari del reddito di cittadinanza, di cui n. 21 a disposizione degli operatori sociali accreditati e n. 9 degli operatori del Centro Per l'impiego (CPI) di Agrigento , al fine di rendere possibile l'abbinamento del beneficiario col progetto più consono alle sue abilità/competenze;

- che le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;

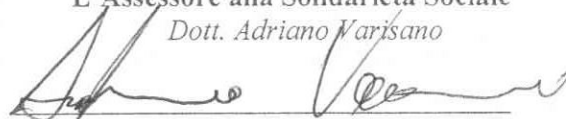
- di trasmettere il presente provvedimento per l'eventuale assunzione di impegno di spesa conseguente all'attuazione dei progetti al Comune capofila per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale di Agrigento ai fini della programmazione delle risorse;

- di dare atto che i progetti predisposti con le relative schede in ambito ambientale, sociale .culturale e artistico saranno trasmesse con successivo provvedimento;

- **Di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento.**

L'Assessore alla Solidarietà Sociale

Dott. Adriano Varisano



P A R E R I

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li _____

La Responsabile della P.O.3
D.ssa Gemma Faletta

(*Gemma Faletta*)

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li 15/01/2021

IL RESPONSABILE AREA N. _____
(Dott. Gerlando Alba)

(*Gerlando Alba*)

IL PRESIDENTE _____
(*elhel*)

GLI ASSESSORI

Bennica Giuseppe	(<i>Giuseppe Bennica</i>)	Maggiore Maria Laura	(<i>Maria Laura Maggiore</i>)
Caramazza Leonardo	(<i>Leonardo Caramazza</i>)	Mignemi Miriam	(<i>Miriam Mignemi</i>)
Giudice Maria	(<i>Maria Giudice</i>)	Varisano Adriano	(<i>Adriano Varisano</i>)

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
(*elhel*)

L'ASSESSORE ANZIANO

(*Giuseppe Bennica*)



IL SEGRETARIO GENERALE

(*Simeone Nicoletti*)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 18 GEN. 2021 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 15.01.2021:

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 15.01.2021

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simone Nese Nicosib)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li
IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL RESPONSABILE D'AREA
(.....)